

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 4 aprile 2007 - Deliberazione N. 562 - Area Generale di Coordinamento N. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - N. 6 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - **Approvazione dello schema di accordo fra la Regione Campania e la Regione Emilia Romagna per lo scambio e trasferimento di conoscenze e buone pratiche in materia di monitoraggio degli appalti pubblici sul territorio regionale.**

PREMESSO

- che la Regione Campania con delibera di Giunta regionale n. 4748/99 ha avviato l'attività di monitoraggio dei lavori pubblici istituendo l'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici, nel cui ambito opera la Sezione Regionale dell'Osservatorio dei lavori pubblici secondo le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 109/94 e ss.mm.ii.;
- che la Regione Campania intende approfondire ed arricchire le proprie attività conoscitive e di controllo nel settore dei lavori pubblici al fine di promuovere il miglioramento dei livelli di intervento nel settore stesso, così come nel campo dell'attività informatica e dello sviluppo delle innovazioni tecnologiche;
- che ai sensi del Dlgs 163/2006 "Codice dei Contratti pubblici" l'Autorità di Vigilanza, già competente per il monitoraggio degli appalti di lavori, assume la competenza di monitorare tutti i contratti e dunque anche gli appalti, gli affidamenti e le concessioni di forniture e servizi, dovendosi adeguare a tanto anche l'Osservatorio regionale della Regione Campania;
- che la Regione Emilia-Romagna ha avviato fin dal 1990 un proprio sistema informativo telematico (SITAR Regione Emilia-Romagna) per il monitoraggio in tempo reale di tutti gli appalti pubblici sul proprio territorio e che lo stesso risponde alle specifiche prestazioni necessarie per fornire all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici le informazioni necessarie ad alimentare l'Osservatorio nazionale dei Contratti Pubblici ed è conforme anche alle specifiche indicate dal Ministero delle Infrastrutture;
- che il predetto presenta caratteri di utilità nel campo dell'indagine e del monitoraggio dei fenomeni legati alla realizzazione degli appalti pubblici nell'intero ciclo dell'appalto (dalla programmazione alla pubblicazione del bando, dalla gestione della gara fino alla esecuzione e conclusione dell'appalto), provvedendo efficacemente ad un arricchimento del sistema della conoscenza e della ricerca nel settore degli appalti pubblici;
- che è auspicabile un rapporto di collaborazione fattiva tra la Regione Campania e la Regione Emilia Romagna in quanto la coesione tra istituzioni e la condivisione di obiettivi di promozione culturale, scientifica e tecnica costituiscono principi fondanti della crescita di entrambe le Regioni, nonchè per garantire il raggiungimento di obiettivi di alto livello qualitativo in modo coordinato, prioritariamente attraverso lo scambio reciproco di informazioni, conoscenze e buone pratiche;

PRESO ATTO

- delle intese raggiunte tra i rispettivi Assessorati della Regione Campania ed Emilia Romagna;
- altresì dell'intesa raggiunta tra gli Assessorati ai LL.PP. e Ricerca Scientifica della Regione Campania

CONSIDERATO

- che entrambe le Regioni, al fine di perseguire anche ulteriori obiettivi comuni, intendono attivare una collaborazione duratura nel tempo, confidando nel valore dello scambio di conoscenze ed informazioni per l'implementazione di competenze comuni e condivise;
- che a seguito di incontri tecnici, scambi, rapporti e relazioni, tra le due regioni, sviluppate a suo tempo a livello dei dirigenti delle rispettive strutture dei Lavori Pubblici, si è condiviso l'obiettivo di dotare la Regione Campania del Sistema Informativo SITAR- Regione Emilia Romagna con utilità e vantaggi reciproci;

VISTO

- lo schema di accordo fra la Regione Campania e la Regione Emilia-Romagna redatto dai competenti uffici di entrambe le Regioni, quale risultato delle intese a suo tempo raggiunte e condivise;
- il parere PS 37-15-04-2007 sullo schema di accordo emesso dal Settore Consulenza Legale e Documentazione dell'A.G.C. Avvocatura acquisito al prot. n. 2007.0267098 del 21.03.2007 del Settore Opere Pubbliche su richiesta di quest'ultimo;
- il DLgs n. 163/2006;
- la legge n. 2 del 19.01.2007 di approvazione del bilancio regionale;

CONSIDERATO altresì

- che l'Autorità di Vigilanza sui Contratti di Lavori, Servizi e Forniture provvede annualmente ad accreditare alla Regione Campania le somme necessarie per il funzionamento della sezione regionale dell'osservatorio LL.PP. risultando pertanto ripianati da tali rimesse nazionali gli eventuali costi di cui all'art. 5 dell'accordo allegato alla presente delibera che dovessero risultare necessari per la esecuzione dell'accordo stesso;
- che le risorse occorrenti per la gestione delle attività conseguenti alla presente delibera graveranno sulla U.P.B. 1.1.6 Cap. 2114 del bilancio gestionale esercizio 2007 dove confluiscono le rimesse nazionali accreditate annualmente dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti di Lavori, Servizi e Forniture;

Propongono e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- di approvare lo schema di accordo, di cui in allegato A), fra la Regione Campania e la Regione Emilia-Romagna il quale fa parte integrante della presente delibera;
- di demandare la stipula di detto accordo, secondo i termini nello stesso indicati, all'Assessore ai Lavori Pubblici che ne assume la gestione;

- di demandare al Settore Opere Pubbliche, d'intesa col referente del Settore Sistema Informativi e Settore C.R.E.D., l'adozione di tutti gli atti consequenziali al presente atto deliberativo.
- di inviare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività dello stesso, all'Assessore ai LL.PP., all'Assessore alla Ricerca Scientifica, all'A.G.C. LL.PP., all'A.G.C. Ricerca Scientifica, al Settore Opere Pubbliche, al Settore C.R.E.D., al Settore Sistema Informativi, al Settore Entrate e Spese, al Settore Stampa Documentazione e B.U.R.C. per i conseguenti adempimenti di competenza.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino

ACCORDO

TRA

La Regione Campania, nella persona dell'Assessore ai Lavori Pubblici On. Vincenzo De Luca, all'uopo espressamente delegato con delibera n. del,

e

La Regione Emilia-Romagna nella persona dell'Assessore alla Programmazione e allo Sviluppo Territoriale On. Luigi Gilli, all'uopo espressamente delegato,

PER

La realizzazione, nell'ambito dell'Osservatorio degli appalti pubblici della Regione Campania, di un Sistema Informativo Telematico Appalti Regionale (SITAR) della Regione Campania, implementato con il software gestionale del Sistema Informativo Telematico Appalti (SITAR) Regione Emilia-Romagna progettato e sviluppato in conformità alle disposizioni dell'Autorità per la Vigilanza dei Contratti e del Ministero delle Infrastrutture.

PREMESSO CHE

Le Parti considerano la collaborazione reciproca uno strumento prioritario per lo scambio di esperienze e conoscenze e pertanto intendono realizzare una collaborazione istituzionale fattiva e duratura, tramite la promozione coordinata di iniziative comuni, nell'ambito della conoscenza dei fenomeni legati al settore degli appalti pubblici di cui al presente Accordo;

Gli ambiti di collaborazione sono individuati nelle procedure di monitoraggio e controllo delle diverse tematiche del settore degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, a partire dalla programmazione fino alla gestione della pubblicità dei bandi ed avvisi di gara, nonché alla esecuzione dell'appalto e fino alla conclusione dello stesso;

CONSIDERATO CHE

la Regione Emilia-Romagna si rende disponibile a concedere alla Regione Campania, in comodato d'uso gratuito, il software applicativo di gestione del SITAR Emilia-Romagna (ivi compreso sorgenti, documentazione tecnica e manualistica utenza), rientrando detta azione nelle buone pratiche di riuso di programmi già in uso presso la pubblica amministrazione;

la Regione Emilia-Romagna si rende disponibile, in forma collaborativa con le competenti strutture della Regione Campania e sotto la supervisione e coordinamento di quest'ultima, a che si apportino le necessarie personalizzazioni al SITAR Regione Emilia-Romagna per realizzare ed avviare il SITAR Regione Campania conformemente alle specifiche prestazionali che saranno definite nella propedeutica attività di analisi e progettazione, nonché alla formazione iniziale degli operatori della Regione Campania e dei referenti delle amministrazioni aggiudicatrici operanti nella regione;

la Regione Emilia-Romagna si rende disponibile, in forma collaborativa con le suddette strutture della Regione Campania, alla formazione iniziale dei tecnici della Regione Campania che saranno preposti all'avvio in esercizio del sistema, alla gestione dell'infrastruttura tecnologica, alla manutenzione ordinaria del software di gestione del SITAR Regione Campania ed alla eventuale manutenzione evolutiva che dovesse rendersi necessaria per soddisfare le necessità provenienti dall'evoluzione normativa in materia di monitoraggio degli appalti pubblici;

TUTTO CI PREMESSO

Le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1

Le premesse che precedono costituiscono patto e formano parte integrante del presente Accordo

Articolo 2

La Regione Emilia Romagna autorizza e dispone il trasferimento a titolo gratuito del proprio Sistema Informativo Telematico Appalti Regionale (SITAR) Regione Emilia Romagna alla Regione Campania, in quanto riuso di programmi informatici già in uso presso la pubblica amministrazione.

La medesima Regione Emilia Romagna fornisce la propria collaborazione per la personalizzazione e l'avviamento di un Sistema Informativo Telematico Appalti Regionale (SITAR) Regione Campania, nonché per la formazione iniziale dei tecnici della Regione Campania appartenenti alle strutture regionali interessate, in merito alle attività di seguito indicate:

1. redazione di un documento di analisi/progetto delle personalizzazioni/adequamenti da apportare al software di gestione del SITAR Regione Emilia-Romagna per sviluppare il SITAR Regione Campania, entro due mesi dalla stipula del presente accordo;
2. Sviluppo delle personalizzazioni e adeguamenti e della messa in servizio del SITAR Regione Campania sull'infrastruttura telematica disposta dalla Regione Campania, entro 5 mesi dalla stipula della presente convenzione;
3. Formazione del personale tecnico del Settore Sistemi Informativi dell'Assessorato alla Ricerca Scientifica per svolgere il ruolo di gestore e manutentore del SITAR Regione Campania, entro la data di messa in servizio del sistema informativo;
4. Formazione del personale del Settore Opere Pubbliche per la gestione operativa del software nei confronti delle stazioni appaltanti operanti nella regione Campania, entro la data di messa in servizio del sistema informativo;
5. Assistenza durante la fase di test del sistema informativo SITAR Campania svolta dal personale delle suddette strutture della Regione Campania, entro un mese dalla data di messa in servizio del sistema informativo;
6. Formazione, da parte delle strutture regionali, di tutti i referenti delle amministrazioni aggiudicatrici del SITAR Campania;
7. Attività di supporto alla gestione dell'infrastruttura telematica, individuata nei Settori C.R.E.D. e Sistemi Informativi dell'Assessorato alla Ricerca Scientifica, per la prima configurazione ed installazione del SITAR Campania e per la manutenzione del software di gestione;
8. consegna, da parte della Regione Emilia-Romagna al Settore Sistemi Informativi dell'Assessorato alla Ricerca Scientifica della Regione Campania, della documentazione **tecnica** utile all'esercizio, gestione e manutenzione del software predisposto.

Articolo 3

La gestione ed attuazione del presente accordo è demandata ai Settori Opere Pubbliche e Sistemi Informativi rispettivamente degli Assessorati regionali ai Lavori Pubblici e alla Ricerca Scientifica i quali svolgeranno anche funzioni di indirizzo e di impulso in merito alle materie di interesse dell'accordo stesso rendendone conto ai rispettivi Assessori.

Articolo 4

Le parti si impegnano a vigilare sulla corretta attuazione dell'accordo con cadenza semestrale tramite l'effettuazione di incontri fra le strutture preposte.

Articolo 5

I costi per le prestazioni di collaborazione, formazione, aggiornamento e gestione dei servizi di cui in narrativa eventualmente sostenuti dalla Regione Emilia Romagna, sia per rendere disponibile il proprio sistema informativo telematico, sia per l'implementazione dello stesso con le specifiche utili a definire il sistema informativo della Regione Campania, sia per le attività rese in forma collaborativa con la Regione Campania, per un importo fino ad Euro 100.000,00 (centomila/00) comprensivo di I.V.A. per l'intera durata dell'Accordo, saranno trasferiti alla Regione Campania per la restituzione degli stessi previo elencazione e qualificazione e preventivo accordo ed assenso. Detti costi graveranno sulla U.P.B. 1.1.6 CAP. 2114 – Funzionamento dell'Osservatorio Regionale sui LL.PP. – del bilancio gestionale esercizio 2007, dove confluiscono le rimesse nazionali accreditate annualmente dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti di Lavori, Servizi e Forniture per le attività connesse al funzionamento dell'Osservatorio Regionale sui LL.PP..

Articolo 6

Ogni eventuale attività relativa a manutenzione evolutiva del SITAR Regione Campania promossa dalla Regione stessa, necessaria per soddisfare esigenze provenienti dall'evoluzione normativa in materia di monitoraggio degli appalti pubblici, nonché per adeguamento tecnologico, sarà partecipata alla Regione Emilia-Romagna.

Art. 7

La durata del presente accordo è prevista in due anni dalla data di stipula dello stesso alla scadenza dei quali la cessazione è automatica.

Art. 8

Il presente accordo garantisce l'ossequio del D. Lgs. N. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali – e successive modifiche ed integrazioni nel pieno rispetto della privacy e delle norme contenute nel Documento Programmatico sulla Sicurezza delle Informazioni della Giunta regionale della Campania in vigore.

per la Regione Campania
L'Assessore ai Lavori Pubblici

Dr. Vincenzo De Luca

per la Regione Emilia-Romagna
L'Assessore alla Programmazione
e allo Sviluppo Territoriale

Dr. Luigi Gilli



RACCOMANDATA A MANO

AREA 04 - SETTORE 02

Giunta Regionale della Campania
 Area Generale di Coordinamento
 Avvocatura
 Settore Consulenza Legale e Documentazione

All'A.G.C. Lavori pubblici
 Settore opere pubbliche
 Via De Gasperi 28
 80133 NAPOLI

Al Settore Atti Sottoposti a
 Registrazione e Contratti
 Via S. Lucia, 81
 NAPOLI

PS 37-15-04-2007

Prot. n. _____ / Avv. _____
 (da si prega di citare nella risposta)

REGIONE CAMPANIA
 Prot. 2007. 0267098 del 21/03/2007 ore 14,45
 Dest.: Opere pubbliche, Attuazione, Espropiazioni-Fondo investim. Occupazionale
 Fascicolo: XXXVII
 Opere pubbliche, Attuazione, Espropiazioni-Fondo investim. Occupazionale



Schema di accordo
 Oggetto: Per lo scambio e trasferimento di
 Conoscenze e buone pratiche in materia di monitoraggio
 Degli appalti sul territorio regionale

Si riscontra la nota prot. n. 2006 0194977 del 1 marzo 2007, con la quale è stata formulata la richiesta di parere in ordine allo schema di accordo tra la regione Campania e la regione Emilia Romagna avente per oggetto lo scambio e trasferimento di conoscenza e buone pratiche in materia di monitoraggio degli appalti pubblici sul territorio regionale.

Si premette che, in armonia con i compiti di istituto, si è proceduto all'esame degli schemi trasmessi avuto riguardo al mero profilo di legittimità, prescindendo da ogni e qualsivoglia esame e valutazione degli atti presupposti e/o connessi che sono, come è noto, di esclusiva competenza del settore responsabile.

In proposito, si osserva che non vi sono particolari rilievi in ordine allo schema in oggetto salvo le seguenti precisazioni:

- in relazione all'art. 1, è necessario specificare che le premesse costituiscono patto e formano parte integrante;

SCARICATO



Giunta Regionale della Campania

Foglio n. _____

- è preferibile riformulare le disposizioni contenute nell'art. 5, poiché si presentano generiche e indeterminate precisando l'Unità Previsionale di Base cui afferiscono le attività oggetto del presente accordo;
- si consiglia inoltre di convenire espressamente la cessazione automatica del rapporto alla scadenza dei due anni ;
- è preferibile infine inserire anche il riferimento alla normativa della privacy in un apposito articolo

Nei sensi sopra precisati si rende il richiesto parere.

L'ESTENSORE INCARICATO

Avv. Maria Virginia Schiano di Colella Lavina

Maria Virginia Schiano di Colella Lavina

IL COORDINATORE DELL'AREA

Avv. Vincenzo Baroni

Vincenzo Baroni

MB